

ESAMI DI ABILITAZIONE - SESSIONE 2014
Scadenza domande 24 APRILE 2014

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 25.03.2014 – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami del 17 marzo 2014, l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa agli esami di Stato indicati in oggetto. Il testo è consultabile sul sito www.gazzettaufficiale.it

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. *Alla sessione d'esami sono ammessi i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di Geometra conseguito presso un Istituto Tecnico per Geometri statale, paritario o legalmente riconosciuto che, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame (5.11.2014), abbiano:*

A - completato il tirocinio ai sensi della Legge n° 27/2012, art. 9, comma 6;

B - completato il periodo di attività tecnica subordinata (anche al di fuori di uno studio tecnico professionale), conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

C - frequentato, con esito positivo, corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.), della durata di quattro semestri, comprensivi di tirocini non inferiori a sei mesi coerenti con le attività libero professionali previste dall'Albo (art. 55, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001). I Collegi provinciali dei Geometri e dei Geometri laureati accertano la sussistenza della detta coerenza, da valutare in base a criteri uniformi sul territorio nazionale. Eventuali, motivati giudizi negativi, preclusivi dell'ammissione agli esami, sono tempestivamente notificati agli interessati

Si precisa che la certificazione finale rilasciata in esito ai percorsi didattico-formativi attuati dagli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) è da considerarsi equipollente a quella conseguita al termine dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al capoverso precedente. Pertanto, detta certificazione costituisce titolo valido ai fini dell'accesso agli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e con riferimento a quanto disposto dal sopracitato art. 55, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001

2 *Alla sessione d'esami sono ammessi, altresì, i candidati in possesso, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame (5.11.2014), di uno dei seguenti titoli:*

A - diplomi universitari triennali, di cui alla tabella «C» allegata (art. 8, comma 3, Decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001 e relativa tabella «A»);

B - lauree, comprensive di un tirocinio di sei mesi, di cui alla tabella «D» allegata (art. 55, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001);

C - lauree specialistiche - di cui al decreto Ministro dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n° 509 - nelle classi 4/S (Architettura e Ingegneria Edile) e 54/S (Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale), nonché lauree magistrali - di cui al Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 - nelle classi LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile - Architettura) e LM-48 (Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale). tabella E

3. *Il periodo di tirocinio può essere stato svolto in tutto o in parte durante il corso degli studi secondo modalità stabilite in convenzioni stipulate fra gli Ordini o Collegi e le Università, gli Istituti di istruzione secondaria o gli Enti che svolgono attività di formazione professionale o tecnica superiore.*

Sono previste due prove scritto-grafiche che si svolgeranno nei giorni **6 e 7 novembre 2014** con inizio alle ore 8.30.

La prima consiste nella redazione del progetto di un edificio nei limiti delle competenze professionali del geometra definite dall'ordinamento vigente.

Al candidato verrà chiesto di corredare il progetto con una relazione sui criteri adottati e con la trattazione di alcune delle problematiche attinenti alla realizzazione dell'edificio (calcolo e disegno degli elementi strutturali, inserimento di impianti tecnici, organizzazione del cantiere, contabilità dei lavori).

La seconda può consistere nella risoluzione di un problema riguardante l'estimo oppure il rilevamento e la rappresentazione di un terreno, con possibili connessioni con le tematiche dell'estimo.

Durante le prove è consentita soltanto la consultazione di manuali tecnici e l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti.

LA PROVA ORALE verificherà il possesso da parte del Candidato dei requisiti indispensabili per l'esercizio della professione di geometra.

L'esame, traendo eventualmente spunto dalla esposizione delle esperienze maturate dal candidato durante il praticantato e dalla discussione delle prove scritto-grafiche, consisterà nella trattazione pluridisciplinare dei problemi e degli argomenti di seguito elencati, nei limiti delle competenze professionali del geometra definite dall'ordinamento vigente.

– *Progettazione e realizzazione delle costruzioni edili, stradali ed idrauliche, sia nel caso di un nuovo impianto che negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con riferimento ai materiali, alle tecniche costruttive, al dimensionamento, alla direzione e contabilità dei lavori, alla conduzione del cantiere ed alla normativa (urbanistica, per il contenimento dei consumi energetici, per la sicurezza, ecc.).*

- *Strumenti, metodi e tecniche di rilevamento topografico e relative applicazioni; organizzazione della produzione cartografica e norme relative.*
- *Teoria dell'estimo e metodi di stima; aspetti professionali dell'estimo edilizio, rurale, speciale e catastale e norme relative.*
- *Elementi di diritto pubblico e privato necessari all'esercizio della professione; ordinamento della professione.*

TABELLA C	TABELLA D	
Diplomi universitari (Tabella A – D.P.R. N. 328/2001)	Classi delle lauree in (D.M. 4 agosto 2000)	Classi delle lauree in (allegato 2 del D.M. 26/07/2007)
Edilizia	4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L 17 Scienze dell'architettura
Ingegneria delle infrastrutture	7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L 23 Scienze tecniche dell'edilizia
Sistemi informativi territoriali	8 Ingegneria civile ed ambientale	L 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
		L 7 Ingegneria civile e ambientale

TABELLA E			
classi delle lauree (specialistiche) in: (Decreto ministeriale n' 509/1999)		classi delle lauree (magistrali) in: (Decreto ministeriale no 27 0120041)	
4/S	Architettura e Ingegneria Edile	LM-4	Architettura E Ingegneria Edile - Architettura
54/S	Pianificazione Territoriale. Urbanistica e Ambientale	LM-48	Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

La domanda, redatta su carta legale, unitamente ai documenti di rito, indirizzata al Dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico per Geometri "C. Rondani" di Parma, DOVRÀ ESSERE CONSEGNATA ENTRO IL GIORNO 24 aprile 2014 AL COLLEGIO DEI GEOMETRI IN VIA RONDANI, 7 - 43121 PARMA OD INVIATA ALLO STESSO - A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO. in questo caso farà fede il timbro postale oppure anche tramite posta elettronica certificata (PEC) direttamente al Collegio competente ove lo stesso sia abilitato al ricevimento (fa fede la stampa che documenta l'inoltro in data utile, della pec).

Nella domanda si dovrà dichiarare:

- COGNOME E NOME;
 - LUOGO E DATA DI NASCITA;
 - LA RESIDENZA anagrafica e l'indirizzo al quale si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative agli esami;
 - di aver conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore di Geometra, con precisa indicazione:
 - ❖ dell'istituto sede d'esame;
 - ❖ dell'anno scolastico di conseguimento;
 - ❖ del voto riportato;
 - ❖ dell'Istituto che ha rilasciato il diploma se diverso dall'Istituto sede d'esame;
 - ❖ della data del diploma, del numero ed anno di stampa (se esistenti) dello stesso, apposti in calce a destra, della data di consegna e del numero del registro dei diplomi, apposti sul retro. Nel caso in cui il diploma non sia stato ancora rilasciato ovvero non sia, comunque in possesso dell'interessato, precisare tali circostanze ed indicare l'Istituto che ha rilasciato il relativo certificato, se posseduto, con gli estremi dello stesso (data e numero di protocollo). La dichiarazione in argomento non è richiesta a coloro che sono in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2, lettere A, B e C (diplomi universitari, lauree, lauree specialistiche e lauree magistrali);
 - **di essere iscritti** (ove d'obbligo in relazione al requisito di ammissione), nel registro dei praticanti con l'indicazione del Collegio provinciale o circoscrizionale;
 - **il praticantato svolto.** La dichiarazione in argomento non è richiesta a coloro che sono in possesso di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2, commi 2, lettere A, B e C, (diplomi universitari, lauree e lauree specialistiche e lauree magistrali);
 - **di essere in possesso**, come certificato convalidato, per i titoli di cui al precedente art. 2, comma 1 dal Presidente del competente Collegio) di uno dei requisiti di ammissione prescritti, da riportare in modo specifico come indicato al precedente art. 2, ovvero di maturarlo, salvo imprevisti, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame.
- In relazione ai requisiti di cui al precedente art. 2, commi 1, lettera C, e art. 2, comma 2 lettere A, B e C (*corsi IFTS, corsi ITS, diplomi universitari, lauree, lauree specialistiche o magistrali*) occorre dichiarare, con fedele e completa trascrizione, il contenuto del diploma e/o della certificazione posseduta (per i corsi IFTS, ITS e le lauree occorre, in particolare, dichiarare l'avvenuto compimento del prescritto tirocinio non inferiore a sei mesi);
- **di non aver prodotto, per la sessione in corso ed a pena di esclusione** in qualsiasi momento dagli esami altra domanda di ammissione ad una diversa sede di esame;

Coloro i quali abbiano dichiarato di dover ancora maturare il requisito di ammissione sono tenuti successivamente, ad avvenuta maturazione dello stesso, a dichiararne, sotto la propria responsabilità, il possesso con apposito atto integrativo dei contenuti della domanda già presentata indirizzato al dirigente scolastico dell'istituto sede d'esame ma da inviare al Collegio competente.

I Candidati diversamente abili, devono, ai sensi dell'art. 20 Legge 104/1992, indicare nella domanda, in relazione al proprio stato, quanto loro necessario per lo svolgimento delle prove (specifici ausilii e tempi aggiuntivi, quali certificati da una competente struttura sanitaria in relazione allo specifico stato ed alla tipologia di prove d'esame da sostenere). I medesimi attestano nella domanda, con dichiarazione ai sensi dell'art. 39 Legge 448/98, l'esistenza delle condizioni personali richieste.

Alla domanda di ammissione agli esami devono essere allegati, pena l'esclusione dalla sessione d'esame in caso di omesso versamento della tassa e del contributo, i documenti di cui all'elenco che segue.